

Codice DB1414

D.D. 31 gennaio 2014, n. 249

Mantenimento in efficienza dei sistemi di telecomunicazioni di emergenza; servizi specialistici, mantenimento ed evoluzione di apparecchiature tecnologiche e sistemi telematici a supporto della sala operativa regionale; consolidamento e sviluppo dei moduli della colonna mobile regionale e del modulo europeo TAST. Impegno di spesa di euro 1.145.021,84 o.f.i sul cap. 136446/14.

Premesso che:

la legge 24/2/92 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" assegna specifiche competenze alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

l'art. 12, comma 1, della legge 225/92 dispone altresì che le Regioni debbano partecipare all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di Protezione Civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della sopraddetta legge;

il decreto legislativo 31/03/1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" assegna ulteriori competenze in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

la legge regionale n. 44/2000 elenca le funzioni amministrative di competenza delle Regioni in materia di protezione civile che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;

la legge regionale n. 7/2003, in cui sono state definite ulteriormente le competenze della Regione Piemonte, relativamente ai compiti di Protezione civile, specifica che:

- il sistema di protezione civile regionale deve garantire a tutti i livelli la realizzazione e il funzionamento efficiente ed efficace del sistema informativo ad alta affidabilità e sicurezza e del sistema di telecomunicazioni fra componenti, unificato e standardizzato (art. 5, co. 1, lett. d, e);
- l'attività di soccorso, diretta ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi ogni forma di prima assistenza, comprende la gestione o il concorso nell'emergenza, l'attivazione delle procedure di allertamento, l'attivazione delle procedure predisposte per i diversi scenari di rischio (art. 8, co. 1, lett. a, c, d);

la Direttiva PCM 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" – denominata SISTEMA – contiene indirizzi finalizzati alla definizione di procedure operative volte ad ottimizzare la capacità di allertamento, di attivazione, e di intervento del sistema nazionale di protezione civile;

con D.G.R. 12-8046 del 12.1.2008 è stato recepito il progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni" costituente quadro prescrittivo di riferimento per la Regione Piemonte e le altre strutture del Sistema regionale di protezione civile del Piemonte, chiamate a prestare, ove necessario, il proprio concorso tecnico-operativo alla gestione delle emergenze regionali, nazionali ed internazionali anche sulla base di quanto previsto dalla L.R. 7/2003;

con D.G.R. 18-611 dell'1.8.2005 la Regione Piemonte ha approvato il progetto per la realizzazione e la gestione di un sistema radiomobile isofrequenziale destinato all'espletamento delle attività di

protezione civile da parte degli enti costituenti il sistema regionale di protezione civile, denominato Emercom.Net-Piemonte;

con D.G.R. 49-5103 del 18/12/2012 la Regione Piemonte ha riconosciuto il carattere strategico, per il sistema regionale di protezione civile, della rete radio Emercom.Net ed ha disposto di perseguire l'obiettivo del mantenimento in esercizio della rete, ad un livello adeguato alle necessità del sistema regionale di protezione civile, demandando a successivo atto la definizione delle risorse destinate a tale scopo;

Dato atto che la Regione Piemonte:

ha costituito negli anni un sistema informativo di protezione civile articolato, che garantisce la disponibilità di informazioni aggiornate per lo svolgimento dei compiti della sala operativa, in ordinarietà e in emergenza;

impiega sistemi di comunicazioni satellitari a banda larga che garantiscono, anche attraverso l'utilizzo di unità mobili, servizi di comunicazione nelle zone interessate da eventi di protezione civile;

dispone di un sistema di reti radio sincrone, dedicato allo svolgimento dei compiti assegnati alle componenti istituzionali ed operative della protezione civile piemontese, operante sulle frequenze assegnate con Protocollo d'intesa (G.U. n. 252 del 26.10.2002) tra Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Comunicazioni) e Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;

Dato atto inoltre che:

tra i compiti assegnati al Settore Protezione Civile e Sistema AIB rientra la gestione della sala operativa di protezione civile che si avvale di un insieme di apparecchiature tecnologiche, sistemi telematici e applicativi software;

per assicurare il monitoraggio costante di un evento di protezione civile e l'impiego razionale e coordinato delle risorse è indispensabile che le componenti e le strutture operative di protezione civile garantiscano l'immediato e continuo reciproco scambio delle informazioni, possibile solo grazie alla gestione delle suddette informazioni presso le rispettive sale operative, ovvero mediante l'impiego di unità mobili, attivate per l'occasione;

per le proprie attività il Settore Protezione Civile ha necessità di garantire in ogni scenario operativo, in qualunque località geografica, canali di comunicazione e servizi telematici adeguati ai compiti assegnati, in particolare in condizioni di emergenza;

è opportuno garantire adeguata ridondanza di tali servizi, al fine di non subire interruzioni che dovessero intervenire, in corso di eventi emergenziali, a carico di un singolo canale di comunicazione;

per l'erogazione dei servizi necessari a supporto dell'attività di coordinamento delle missioni della Colonna mobile regionale, la "Task force regionale pronta partenza" ed il modulo "Segreteria e comando", nonché il modulo europeo TAST in fase di costituzione ex D.D. 2469/2013 necessitano di una serie di conoscenze e competenze e si avvalgono di soluzioni ed apparecchiature tecnologiche analoghe, ancorché commisurate alle differenti dimensioni operative e ad un'architettura semplificata, a quelle impiegate da parte della sala operativa di Torino;

la rete radio regionale Emercom.Net è stata consegnata alla Regione Piemonte nel mese di dicembre 2009 ed è entrata in esercizio nel 2010;

al fine di completare il progetto di realizzazione di cui alla la D.G.R. 18-611 del 1.8.2005 sopra citata, con D.D. 2967 del 22.11.2011 è stato approvato il piano di implementazione e sviluppo della rete radio ed è stata avviata l'attuazione del primo lotto del piano per l'implementazione e lo sviluppo della rete radio di protezione civile Emercom.Net-Piemonte;

in relazione alle risorse complessivamente disponibili con D.D. 217 del 6.2.2012 è stata avviata l'attuazione del primo lotto del piano per l'implementazione e lo sviluppo della rete radio di protezione civile Emercom.Net-Piemonte, attuato nel corso del 2013;

per assicurare lo svolgimento delle attività di coordinamento, svolte in armonia con quanto disposto dalla sopra richiamata Direttiva SISTEMA, è necessario provvedere al costante e puntuale mantenimento in esercizio di strumenti e sistemi tecnologici, nonché all'organizzazione ad allineamento dei sistemi informativi impiegati presso la sala operativa e le unità mobili inserite nei moduli "Task force pronta partenza", "Comando" e "Telecomunicazioni" della Colonna Mobile regionale di protezione civile;

al fine di incrementare la capacità di risposta complessiva del sistema, migliorando l'efficacia delle azioni di protezione civile nelle aree ove sia richiesta una presenza di raccordo e coordinamento, ovvero operativa, la rete radio regionale Emercom.Net-Piemonte prevede anche l'impiego di tecnologie digitali in standard Tetra, quale parte integrante della rete;

Considerato che:

il sistema di protezione civile regionale ha la necessità di proseguire e consolidare l'integrazione delle tecnologie e dei sistemi di cui si avvalgono la Regione e le altre componenti, nel corso delle attività di protezione civile, per rendere più efficaci e coordinati gli interventi sul territorio;

lo svolgimento delle attività di coordinamento, svolta in armonia con quanto disposto dalla sopra richiamata Direttiva, si svolge prevalentemente nella sala operativa e si avvale, tra gli altri, di strumenti e servizi complementari:

- ai sistemi di telecomunicazione alternativi di emergenza;
- alle piattaforme tecnologiche della Regione Piemonte;
- ad apparecchiature a servizio della sala operativa regionale di protezione civile;
- ad applicativi informatici di sala e moduli del sistema informativo di protezione civile;
- ai sistemi di monitoraggio degli scenari di rischio presenti sul territorio regionale;

il sistema Emercom.Net si basa su una infrastruttura costituita da una serie di apparati di rete, collocate in appositi siti adeguatamente attrezzati, che in gran parte dei casi prevedono specifici contratti di ospitalità a carattere oneroso, la cui disposizione è stata progettata in modo da ottimizzare le prestazioni di radiocopertura secondo le caratteristiche orografiche del territorio piemontese;

con D.D. 665/2013 sono stati valutati i costi di gestione del sistema Emercom.Net suddividendoli nelle componenti di ospitalità e servizi, ed è stato dato avvio alle procedure per l'affidamento del servizio di assistenza, manutenzione e adeguamento tecnologico della rete;

con D.D. 2827/2013:

- è stato approvato il progetto di servizio di assistenza, manutenzione e adeguamento tecnologico della rete radio Emercom.Net;
- è stato assunto l'impegno di spesa a copertura di una annualità del solo servizio di assistenza, manutenzione e adeguamento tecnologico della rete radio Emercom.Net
- è stato assunto l'impegno di spesa per la copertura, in continuità, del servizio di gestione comprensivo degli oneri di ospitalità, fino al 31 maggio 2014;

Rilevato che:

la gestione del complesso dei sistemi ed il loro mantenimento in piena efficienza costituiscono un requisito fondamentale per l'assolvimento dei compiti istituzionali secondo adeguati standard, che richiedono l'apporto di competenze specialistiche altamente qualificate nel campo dei sistemi di telecomunicazione convergenti, in grado di assicurare interventi allineati ai livelli di servizio richiesti, nonché il consolidamento e l'aggiornamento delle competenze delle figure professionali chiamate ad operare in sala operativa o sugli scenari d'evento;

il mantenimento in efficienza dei sistemi richiede oltre ad una corretta gestione da parte di personale qualificato, una serie di attività quali assistenza, manutenzione ordinaria e straordinaria, aggiornamento ed adeguamento tecnologico, implementazione di sistemi e nuove tecnologie al fine di coniugare le esigenze di continuità del servizio e contenimento della spesa;

sulla base delle considerazioni precedentemente esposte, si ritiene di dare priorità all'approvvigionamento dei seguenti servizi/forniture, per il mantenimento in efficienza dei sistemi di telecomunicazioni di emergenza, per il mantenimento e l'evoluzione di apparecchiature tecnologiche e di sistemi telematici a supporto della sala operativa regionale, per il consolidamento e lo sviluppo dei moduli "Segreteria e Comando" e "Telecomunicazioni d'emergenza" della colonna mobile regionale nonché del modulo europeo TAST:

- oneri di locazione, servizi e forniture dedicati ai sistemi di telecomunicazioni di emergenza: importo stimato € 745.021,84 o.f.i.
- servizi, materiali di consumo, hardware e accessori a servizio della sala operativa regionale, componenti ed applicativi del sistema informativo, importo stimato € 300.000,00 o.f.i.;
- servizi, materiali di consumo, hardware, attrezzature e accessori per i sistemi a supporto dell'attività dei moduli "Segreteria e Comando" e "Telecomunicazioni d'emergenza" della colonna mobile regionale nonché del modulo europeo TAST, importo stimato € 100.000,00 o.f.i.;

Dato atto che:

l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della legge 488/1999 s.m.i. prevede che "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del DPR 4 aprile 2002 n.101";

l'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. consente il ricorso all'acquisizione in economia;

con la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 e la circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 la Regione Piemonte ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

la circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 stabilisce che “(...) *Nelle more dell’emanazione di tale regolamento, trova applicazione la norma transitoria contenuta nell’art. 253, comma 22, del D.Lgs. n. 163/2006 che rinvia (...) alla disciplina contenuta nel D.P.R. n. 554/1999 per i lavori e nel D.P.R. n. 384/2001 per le forniture e i servizi. Entrambi i regolamenti sono applicabili anche all’Amministrazione regionale per i casi individuati con la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006*”;

considerato l’oggetto delle acquisizioni si ritiene di demandare a successivi atti determinativi, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l’individuazione delle procedure di acquisizione nonché i criteri di individuazione delle migliori offerte;

si ritiene altresì di demandare a successivi atti determinativi l’approvazione delle specifiche tecniche e/o dei capitolati speciali, nonché gli schemi di lettera invito;

Ritenuto pertanto necessario, per l’acquisizione dei servizi sopra elencati, necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali assegnati, procedere mediante il presente atto ad impegnare sul capitolo 136446 (Assegnazione 100320) delle uscite del bilancio relativo all’esercizio finanziario 2014 la somma complessiva di € 1.145.021,84, suddivisa in € 938.542,49 per la prestazione di cui all’oggetto oltre € 206.479,35 per IVA, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod. benef. 167964 CREDITORE DETERMINABILE SUCCESSIVAMENTE);

ritenuto infine di demandare a successivi atti l’adozione di ulteriori provvedimenti necessari per l’affidamento e la fruizione dei servizi sopra richiamati;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo n. 136446 delle uscite del bilancio relativo all’esercizio finanziario 2014 (Assegnazione 100320);

Preso atto che è stata attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

visto il D.Lgs. 163/2006;
vista la L.R. 7/2001;
vista la L.R. 23/2008;
vista la L.R. 23/2013;

in conformità con le disposizioni ed assegnazioni disposte dalla Giunta Regionale con provvedimenti deliberativi n. 5-7022 del 20/1/2014 e n. 26-7055 del 27/1/2014

determina

di impegnare sul capitolo 136446 (Assegnazione 100320) delle uscite del bilancio relativo all’esercizio finanziario 2014 la somma complessiva di € 1.145.021,84, suddivisa in € 938.542,49 per la prestazione di cui all’oggetto oltre € 206.479,35 per IVA, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod. benef. 167964 CREDITORE DETERMINABILE SUCCESSIVAMENTE) così ripartita:

- oneri di locazione, servizi e forniture dedicati ai sistemi di telecomunicazioni di emergenza: importo stimato € 745.021,84 o.f.i.
- servizi, materiali di consumo, hardware e accessori a servizio della sala operativa regionale, componenti ed applicativi del sistema informativo, importo stimato € 300.000,00 o.f.i.;

- servizi, materiali di consumo, hardware, attrezzature e accessori per i sistemi a supporto dell'attività dei moduli "Segreteria e Comando" e "Telecomunicazioni d'emergenza" della colonna mobile regionale nonché del modulo europeo TAST, importo stimato € 100.000,00 o.f.i.;

di demandare a successivi atti determinativi l'approvazione delle specifiche tecniche e/o dei capitolati speciali, nonché gli schemi di lettera invito;

di demandare a successivi atti l'adozione di ulteriori provvedimenti necessari per l'affidamento e la fruizione dei servizi sopra richiamati;

la presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Stefano Bovo